



COMUNE DI CORNUDA

PROVINCIA DI TREVISO

P.za Giovanni XXIII, 1 – 31041 CORNUDA (TV) - Tel. 0423 040400 – Fax24h 0423 839522 - CF: 83000710265 - P.Iva 00721030260
www.comune.cornuda.tv.it - PEC: protocollo.comune.cornuda.tv@pecveneto.it

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 21/12/2023 Adunanza Ordinaria di prima convocazione-seduta pubblica

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024-2026 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024, AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D.LGS. N. 36/2023. APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, **per determinazione del Sindaco** in prima convocazione.

Eseguito l'appello, risultano:

NOMINATIVO	COMPONENTE	PRESENZA
CLAUDIO SARTOR	Presidente	Presente
ENRICO GALLINA	Vicesindaco	Presente
ERICA CONDIO	Assessore Anziano	Presente
SILVANA VIVIANI	Assessore Anziano	Presente
MAURIZIO LAMONATO	Consigliere	Presente
KATIUSCIA SALOGNI	Assessore Anziano	Presente
GIUSEPPE COMAZZETTO	Consigliere	Presente
ELISA CORSO	Consigliere	Presente
FABIO NOAL	Consigliere	Presente
BRUNO COMAZZETTO	Consigliere	Presente
ANTONELLA CALZAVARA	Consigliere	Presente
PAOLO CAMPEOTTO	Consigliere	Presente
GIOVANNI SARDELLI	Consigliere	Presente

Numero totale PRESENTI: **13** - ASSENTI: **0**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. **SPADETTO ENZO**.

Il Sig. **SARTOR CLAUDIO** nella sua qualità di **Sindaco** dichiara aperta la Seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta **pubblica** sull'argomento in oggetto, designando a scrutatori con unanime consenso del Consiglio, i Signori Consiglieri:

Corso Elisa, Comazzetto Giuseppe, Calzavara Antonella.

Immediatamente eseguibile: **SI**

IL SINDACO – PRESIDENTE dà lettura della proposta di delibera iscritta al decimo punto dell'ordine del giorno e lascia la parola all'Assessore ai Lavori Pubblici Gallina Enrico.

IL VICESINDACO E ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI GALLINA ENRICO illustra la proposta in oggetto come segue: *“Il programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 si pone in linea di continuità con le scelte operate in questi anni dall'Amministrazione comunale, con riferimento alle numerose importanti opere pubbliche in corso di esecuzione. Nell'annualità 2024 viene proposto il secondo stralcio della messa in sicurezza idraulica del Ru Nero in Via Matteotti, finanziato per 1,4 milioni di euro con fondi PNRR, che si aggiunge al milione di euro già investito per il primo stralcio, sempre con fondi PNRR, che sta trovando conclusione proprio in questi giorni. Nei prossimi mesi sarà necessario variare questa programmazione per effetto di un nuovo ulteriore contributo di 350.000 euro, questa volta regionale, assegnato al nostro Comune per il terzo stralcio di questo intervento, che saremo chiamati a cofinanziare con 150.000 euro e ad affidare entro il prossimo autunno 2024. Vale la pena sottolineare la rilevanza di questo lavoro che forse a volte sembra passare in secondo piano, ma che per la nostra comunità ha una valenza davvero significativa, ponendosi l'obiettivo di risolvere un annoso problema che affligge il centro del nostro paese. Alla fine l'investimento messo in campo dall'amministrazione comunale, che richiederà almeno altri due anni per il completamento, sarà di ben tre milioni di euro, con beneficio anche per i Comuni contermini in termini di mitigazione del rischio idraulico. Per quanto riguarda invece le opere stradali, viene previsto per il 2025 il progetto delle isole pedonali sulle SP84, finanziato al 50% dalla Provincia. Un progetto che richiederà un aggiornamento del quadro di spesa agli attuali prezzi dei materiali e che dovrà anche coordinarsi con i tempi della provincia per l'erogazione del contributo, ma sulle strade va detto che sono molti i cantieri in piedi. Appena la stagione lo permetterà, si procederà con l'asfaltatura di Via Antiche nella sua parte a sud, di un tratto di Via San Valentino e di Via Iona per 147.000, mentre sono iniziati in questi giorni i lavori di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica in Via La Valle e Via Valle in Colle per 70.000 euro. Da poco, invece, è stato firmato il contratto per un altro intervento sull'illuminazione pubblica per il quale abbiamo ricevuto 28.000 euro di finanziamento regionale, ovvero quello relativo agli impianti di Via Zanini, Via Petrarca, Via Einaudi e Via Madonnetta per complessivi 70.000 euro. Anche dal punto di vista della progettualità, siamo in un momento importante perché abbiamo acquisito il progetto definitivo esecutivo per la realizzazione del nuovo polo sociale presso l'ex Casa Fiorinotto, finanziato con 360.000 euro di fondi PNRR che si trova in validazione per poi poter essere approvato dall'amministrazione comunale. Sempre in questi giorni è stato consegnato il progetto per il relamping della palestra di Via della Pace, ovvero la riqualificazione completa dell'illuminazione della struttura che andiamo ad approvare nelle prossime settimane e per i quali cercheremo anche di accedere al nuovo bando regionale per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici che scade a fine gennaio. Mi sembra un po' inutile comunicare che si sono conclusi i lavori di messa in sicurezza di Via Madonna della Rocca con la posa dell'ultimo tratto di guard rail che sono stati finanziati dalla Regione con 40.000 euro. Così come sono terminati i lavori di messa in sicurezza idrogeologica di Via San Rocco in cui manca solamente l'asfaltatura finale da parte di ATS per il tratto interessato dalla realizzazione della nuova condotta fognaria. Anche il ripristino del funzionamento della Fontana del León in Piazza Marconi sta procedendo grazie ai contributi di 6.000 euro dato da ATS con la conclusione dei lavori di parte idraulica e nelle prossime settimane prenderanno il via quelli per i collegamenti elettrici. Infine, naturalmente, un cenno va fatto in questa sede, anche in relazione allo stato di avanzamento lavori nel nuovo polo scolastico. Sappiamo che entrambi i cantieri sono stati formalmente consegnati alle rispettive ditte e per il primo stralcio sono in corso e sono quasi terminati al 90% le opere di demolizione delle fondazioni delle altre superfetazioni, con la sistemazione dell'area per ospitare l'arrivo in cantiere della gru previsto per il mese di gennaio. All'inizio della primavera partirà il cantiere anche del secondo stralcio che avrà una sequenza di attività simile a quella appena descritta per il primo stralcio. Va sottolineato che le lavorazioni relative al primo stralcio sono particolarmente corpose poiché va impostata tutta la parte relativa ai sottoservizi e all'urbanizzazione complessiva dell'area, oltre ad avere strutture che richiedono lavorazioni importanti come la nuova palestra. Da questo breve excursus, che si potrebbe completare con altri interventi cosiddetti minori, ma non per questo meno importanti, risulta chiaro come il piano delle opere pubbliche, e con esso i piani finanziari del nostro Comune, sono già impostati per i prossimi anni per raggiungere questi grandi obiettivi. Con questa programmazione investiamo oltre 20 milioni di euro sul nostro territorio, sulle strade, sui corsi d'acqua, sugli immobili pubblici e di conseguenza sul miglioramento della qualità dei servizi che vengono messi a disposizione dei cittadini. Un vero e proprio record, se possiamo dire, per Cornuda, che testimonia il grande lavoro, la lungimiranza e la bontà di tanti progetti promossi dall'Amministrazione comunale che stanno diventando realtà.”*

IL CONSIGLIERE COMUNALE COMAZZETTO BRUNO interviene come segue: *“Sì, Assessore, stanno diventando realtà. Volevo sapere qualcosa di Via 8-9 Maggio che non c'è più neanche nella programmazione 2024, 2025, 2026. Quando*

era urgente, specialmente il discorso asfaltatura, poi rinviato, poi l'ATS, eccetera. Adesso è sparito dai radar. La strada mi sembra abbastanza dissestata, poi i servizi sotto non so. Volevo chiedere poi sulle scuole se è stato spostato il materiale che era stato incriminato, per il quale avevamo visto un impegno di quasi 150.000. Un'altra cosa che abbiamo trovato e che non capiamo, sul discorso del finanziamento PNRR ci sono 200.000 euro per efficientamento energetico della Rocca. Volevo capire se dobbiamo fare i progetti anche per la Rocca, che non abbiamo il tempo neanche per seguire i nostri. Non ne abbiamo mai sentito parlare, però qua in elenco ci sono 200.000 euro di efficientamento energetico Madonna della Rocca. Volevamo capire se è stata messa, perché è stata messa e in quali termini. E poi tra le opere pubbliche, ma lo vedremo nel bilancio, volevo chiedere per il discorso casa di riposo se ci saranno dei contributi da parte dell'Amministrazione perché mi sembra ci fosse stato un impegno, quella volta che è venuto qua il Presidente, di dire diamo una mano, mettiamo qualcosa del bilancio per vedere di finire questi lavori, specialmente la facciata."

IL VICESINDACO E ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI GALLINA ENRICO risponde: *"Sulla casa di riposo, lascio la parola al Sindaco che ha avuto recenti contatti diretti e invece per quanto riguarda la Madonna della Rocca, avete fatto bene a segnalarlo perché è un errore, è un refuso nel DUP. Praticamente i 200.000 euro sono quelli del lavoro di Via San Rocco e non di Via Madonna della Rocca, è un errore e dobbiamo correggerlo. Per quanto riguarda Via 8-9 maggio, invece, recentemente abbiamo avuto modo di incontrare ancora ATS che, come avevamo già detto all'ultimo Consiglio, ha pronto il progetto esecutivo sia per le opere di acquedotto che per le opere fognarie. Il tratto interessato è quello principalmente tra l'incrocio nord tra Via 8-9 Maggio e Via degli Alpini, per capirci vicino fronte Via Monte Sulder, subito dopo la chiesetta di Via San Vettore, quello è il tratto che sarà principalmente interessato. Prima ci hanno detto si partirà con le opere di acquedotto, quelli di fognatura verranno in un momento successivo. Questo è quello che ci ha già detto l'ATS, quindi abbiamo ritenuto per il momento di non intervenire ancora su Via 8-9 Maggio, anche se sinceramente almeno per il tratto che viene dal centro e si ferma all'incrocio nord con Via degli Alpini, stiamo pensando ad un intervento in modo da poter sistemare lì, in attesa appunto del lavoro di ATS. Stiamo verificando anche con gli uffici se con i ribassi che abbiamo avuto dalle ultime asfaltature riusciamo a intervenire almeno su quel primo tratto di Via 8-9 Maggio. Per quanto riguarda invece il discorso del materiale da conferire in discarica, che è presente sul cantiere delle scuole, buona parte del materiale è già stato trasferito. Le operazioni sono in corso e si prevede la loro conclusione attorno alla metà del mese di gennaio come da programma."*

IL SINDACO – PRESIDENTE risponde come segue: *"Per quanto riguarda la Casa di Riposo, quella necessità che c'è stata richiesta, poi è venuta meno perché sono sopraggiunti degli ulteriori contributi. Quindi la casa di riposo in questo momento qua va avanti in maniera assolutamente autonoma. Tra l'altro sono in corso le procedure per avviare tutti i cantieri che penso vanno a partire. L'ultimo incontro l'abbiamo fatto la scorsa settimana per fare gli auguri agli ospiti, c'era anche naturalmente con me l'Assessore ai Servizi Sociali e il Presidente aveva dichiarato e ha spiegato agli ospiti, e soprattutto ai familiari degli ospiti, che prossimamente ci sarà qualche disagio, perché cominceranno a intervenire secondo il programma che era già stato illustrato. Per cui non c'è stata più la necessità da parte nostra di intervenire perché di fatto sono sopraggiunti fortunatamente altre risorse che hanno permesso di completare il quadro economico di tutte le opere."*

IL CONSIGLIERE COMUNALE COMAZZETTO BRUNO afferma che il suo gruppo consiliare avrebbe dovuto fare delle osservazioni in merito al DUP che però, nonostante le varie sollecitazioni, risulta essere ancora incompleto. Fa presente che, a parte il refuso relativo a Via Madonna della Rocca, a pagina 191 si trova scritto che "non sono previste alienazioni al momento della stesura del presente documento per il triennio 2024-2026", mentre invece adesso in Consiglio si presenta un intero elenco.

IL CONSIGLIERE COMUNALE COMAZZETTO GIUSEPPE interviene come segue: *"Volevo fare solo un passaggio, visti tutti gli incontri che abbiamo fatto con ATS. Via 8-9 Maggio è una zona che non è mai stata presa in mano veramente e si tratta di un lavoro molto oneroso. Fra fognatura e acquedotto la situazione è difficile ed è un impegno importante perché nessuno sa a che spesa si può arrivare. Teniamo presente una cosa: il lavoro che verrà fatto, diciamo dal Biancospino in giù, se vogliamo sistemare Cornuda su quel lato là, richiederà soldi, ci vuole tempo e sarà un lavoro importante perché è sempre stato un lavoro fatto a pezzettini, un'amministrazione faceva un pezzo di acquedotto, l'altra lo faceva dall'altra parte. Naturalmente sarà una grande battaglia anche per il portafoglio. Tutto là. Volevo solo sottolineare questa cosa, perché su quella via abbiamo fatto diversi incontri e tanti discorsi ed è giusto anche proporli alla gente, che sappia che qualcosa si muove anche in quella zona là."*

IL SINDACO – PRESIDENTE: *"Infatti c'è una grossa onerosità, è per quello che forse hanno tirato avanti fino adesso anche da parte di ATS ad intervenire su quei tratti. Sicuramente è un intervento migliorativo sotto il profilo fognario e*

idrogeologico perché permetterebbe tra l'altro di portare meno acqua verso il Ru Nero. È oneroso anche sotto il profilo della gestione del cantiere e a noi fa molta paura come si dovrà intervenire. Se già per Via Matteotti abbiamo visto che tanti ci chiedevano quando sarebbero finiti i lavori, pensate che invece in Via 8-9 Maggio dureranno molti più mesi e saranno molto più invasivi, perché vuol dire rompere completamente la strada ed è veramente suddividere Cornuda in zone e fortunatamente, come abbiamo sentito dal Vicesindaco, il tratto che va dall'incrocio con Via Sant'Antonio, quella parte all'uscita a nord in Via degli Alpini, sarà libero. Quindi in qualche maniera riusciremo anche a gestire il traffico, però sarà una suddivisione nord-sud di Cornuda non indifferente. Le fognature sono proprio in mezzo alla strada, sono tubi anche dell'alta pressione, non è che quando si fa il lavoro, si spacca e non è che si sta là poi a far passare le macchine. Fa bene poi a ricordare il Vicesindaco quello che abbiamo fatto in Via Matteotti. Fare bonifica costa molto, per fortuna siamo riusciti a introitare diverse risorse, importanti risorse. Siamo a 2.700.000 quindi di finanziamento per quel lavoro che non interessa solo Cornuda alla fine, interessa anche Nogarè. Però tanti hanno preso in considerazione solamente la parte superficiale e più visiva del lavoro, come i marciapiedi, in verità è un cantiere che è costato quasi un milione di euro, è stato complesso perché gran parte del tempo gli operai hanno lavorato sotto, a consolidare i muri, a consolidare il fondo, a mettere in sicurezza tutta la soletta e, essendo su un percorso d'acqua che ha un grado di acidità importante, era tutta ammalorata. Consideriamo anche che il proseguo di questo cantiere non è meno gravoso, soprattutto se andremo a intercettare i tubi dall'altra parte della ferrovia, sulle zone di Via Battisti, ci sarà un cantiere considerevole. Dovremmo aprire la strada in due anche là per far passare tutto. In più ricordiamoci che con gli ultimi finanziamenti dovremmo andare a sistemare tutta la zona che va dal primo civico di Via Matteotti fino a davanti al municipio, non è più possibile consolidare nulla sotto, perché la situazione è abbastanza precaria e verrà fatto tutto uno scatolare. Sono cantieri che, come diceva giustamente il Consigliere Giuseppe Comazzetto, dovevano essere fatti trenta/quarant'anni fa quando non c'era l'urbanizzazione. Non lo so, però effettivamente adesso che sono state costruite lottizzazioni in Via Istria e tutta la zona su Via Matteotti, far passare tutti questi tubi in centro col traffico che abbiamo, ogni volta è un patema d'animo e inoltre percepisco che i cittadini non hanno a volte capito cosa siamo andati a fare, però effettivamente è un lavoro importante e quello su Via 8-9 Maggio sarà ancora più gravoso per la vita dei residenti. Però è un intervento assolutamente necessario perché la fognatura è vecchissima, l'acquedotto idem, abbiamo tubi di una pressione importante e quindi sicuramente l'osservazione che ha fatto il Consigliere Comazzetto è reale e me ne accorgo anche in questi giorni qua: quel manto, quella strada là è la peggiore che abbiamo in paese. Abbiamo tergiversato anni, penso che la discussione vada avanti da ben tre anni, gli interventi non sono stati fatti e la strada è piena di buche in stato abbastanza gravoso. Quindi se adesso con queste informazioni potremmo intervenire almeno nella parte che va dall'incrocio con Via dei Colli fino a un po' sopra l'ex gelateria Brotto, già comunque sarà un intervento migliorativo non da poco."

IL SINDACO – PRESIDENTE constatato che non ci sono ulteriori interventi, mette in votazione la proposta di delibera in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

• l'attività di realizzazione dei lavori negli enti pubblici si svolge sulla base di un programma triennale che le Amministrazioni devono predisporre ed approvare, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nel primo anno, sulla base di schemi tipo definiti secondo l'allegato 1.5 al codice Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n. 36/2023 con la disciplina di dettaglio degli schemi tipo;

• il Programma triennale in argomento è contenuto nel documento Unico di Programmazione (D.U.P.) dell'Ente, che deve essere presentato al Consiglio comunale entro il 31 luglio di ciascun esercizio finanziario e predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;

ATTESO che l'art. 37 del Codice dei Contratti, prevede che le Stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

- adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
- approvino i programmi nel rispetto dei documenti previsionali e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

- approvino l'elenco annuale che indica i lavori di singolo importo superiore a 150.000 euro da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 2 dell'art. 37, solo "i lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) - € 5.382.000,00 -, sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione";

RICHIAMATO l'allegato 1.5 al Decreto Legislativo n. 36/2023 che reca la disciplina di dettaglio degli schemi tipo della programmazione, degli ordini di priorità degli interventi e della specificazione delle fonti di finanziamento;

VISTO il decreto del Sindaco n. . 18 del 23.12.2020 prot. 15895, di nomina del Responsabile dell'Area 5 Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio, Sport, Gare e Appalti;

PRESO ATTO che il referente per la programmazione delle Opere pubbliche ha predisposto la proposta, da sottoporre alla Giunta, di piano triennale per gli anni 2024-2025-2026 ed elenco annuale anno 2024 dei lavori pubblici di importo superiore ad € 150.000,00, in conformità agli schemi tipo sopra citati, nessuno dei quali é di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea;

ATTESO che a norma dell'art. 3 comma 2 dell'allegato 1.5 al nuovo codice - Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo. (v. Art 37, comma 6 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36), lo schema, (allegato) è composto, con riguardo al Programma triennale dei lavori pubblici, dalle seguenti schede:

- A. quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;

- B. elenco delle opere pubbliche incompiute;

- C. elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;

- D. elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

- E. lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

- F. elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5.

VISTO che lo stesso è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni legislative a riguardo e degli indirizzi programmatici di questa Amministrazione, come esposto nella premessa;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 98 del 13/10/2023, ha adottato lo schema del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026 e dell'Elenco annuale dei Lavori Pubblici 2024, così come predisposto dal citato Referente responsabile del programma, ai sensi del co. 5 dell'art. 5 del Decreto n. 14/2018;

VERIFICATO che tale Programma risulta adeguato alle priorità espresse dall'Amministrazione Comunale, valutate sulla base degli interventi inseriti nella programmazione precedentemente approvata e compatibile con le risorse finanziarie previste per l'anno 2024;

RITENUTO di dover approvare il suddetto schema di programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2024-2025-2026 ed elenco annuale 2024, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

ATTESO che successivamente all'approvazione, il programma triennale e l'elenco annuale saranno pubblicati sul sito istituzionale profilo del committente e ne sarà data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici;

RILEVATO che sulla proposta di cui alla presente deliberazione è stato espresso parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnico - procedurale e la regolarità contabile da parte dei Responsabili del Servizio, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 2023, n. 36/2023;

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 48 DEL 2023 Vers. 08/1

VISTO l'allegato al Codice 1.5;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ed in particolare l'art. 48 in merito alla competenza della Giunta all'assunzione del presente atto;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

VISTO l'art. 42 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTI gli artt. 9 e 10 del vigente Statuto comunale, come da ultimo modificato ed integrato con deliberazione di C.C. n. 34 del 08.08.2013;

CON VOTI:

FAVOREVOLI N. 9

CONTRARI N. 4 (COMAZZETTO BRUNO, CALZAVARA ANTONELLA, CAMPEOTTO PAOLO, SARDELLI GIOVANNI)

ASTENUTI N. /

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO DAI N.13 CONSIGLIERI PRESENTI

DELIBERA

1. **di prendere atto** e richiamare quanto riportato in premessa;
2. **di approvare** il programma triennale dei lavori pubblici 2024 — 2026 e l'elenco annuale 2024, secondo gli schemi predisposti dal Referente del Programma Triennale dei LL.PP., che si allegano (allegato A) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, composto dalle seguenti schede:
 - A. quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
 - B. elenco delle opere pubbliche incompiute;
 - C. elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi
 - quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;
 - D. elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
 - E. lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
 - F. elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5.
3. **di dare atto** che il suddetto programma triennale in oggetto ed i suoi successivi aggiornamenti sono stati redatti sulla base delle risorse finanziarie al momento prevedibili e che la realizzazione del medesimo e dell'Elenco annuale resta subordinata al rispetto di eventuali nuove modifiche normative, all'accertamento effettivo delle risorse nonché all'osservanza dei limiti di finanza pubblica;
4. **di dare atto** che successivamente all'approvazione, il programma triennale e l'elenco annuale saranno pubblicati, ai sensi dell'art. 5, comma 5 dell'allegato 1.5 del D. L. gs. 36/2023, sul sito istituzionale del committente (all'albo pretorio on line e sul sito internet comunale) per 30 giorni consecutivi, entro i quali sarà possibile la presentazione di osservazioni;
5. **di dare atto** che, successivamente, dopo l'approvazione, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzare e i relativi aggiornamenti saranno pubblicati, sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
6. **di demandare** al Responsabile dell'Area n. 5 – Area Tecnica– Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio, Sport, Gare e Appalti l'attuazione del Programma e relativi aggiornamenti;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA l'urgenza di dare immediato seguito al presente provvedimento;

VISTO il quarto comma dell'art. 134 del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

CON VOTI:

FAVOREVOLI N. 9

CONTRARI N. 4 (COMAZZETTO BRUNO, CALZAVARA ANTONELLA, CAMPEOTTO PAOLO, SARDELLI GIOVANNI)

ASTENUTI N. /

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO DA N. 13 CONSIGLIERI PRESENTI

DELIBERA

1. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

--	--

(Firma acquisita digitalmente)

(Firma acquisita digitalmente)